

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Approvazione del collegio docenti del **14/06/2024**
Delibera n.

Introduzione

Il PAI, progetto annuale per l'inclusività, è divenuto per la nostra scuola strumento imprescindibile per indirizzare in maniera globale le azioni e i processi inclusivi in fase di progettazione e di realizzazione dell'offerta formativa, che contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità scolastica sulla centralità e sulla trasversalità di tali processi inclusivi, creando un contesto educante: "la scuola per tutti e per ciascuno".

La normativa attuale fornisce numerosi strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Il modello italiano di integrazione scolastica è punto di riferimento a livello europeo e dalla L.517/1977 ad oggi, il percorso dell'integrazione in Italia ha raggiunto importanti traguardi e si è arricchito delle disposizioni in materia di alunni con bisogni educativi speciali (BES), che, dal 2013 anno di introduzione della normativa di riferimento, va realizzandosi sempre più pienamente.

La gestione delle classi, sempre più complessa con presenza di alunni con bisogni sempre più vari e a rischio di insuccessi individuali, richiede una sempre più elevata attenzione alla piena realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti e alla formazione globale degli stessi. L'attenzione va rivolta quindi, non soltanto agli alunni "certificati" ma a tutti gli alunni in difficoltà; **gli alunni BES "alunni che si trovano anche in una situazione di svantaggio economico, alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria), e alunni stranieri"**. Per questi alunni fondamentale diventa la personalizzazione e individualizzazione dei progetti educativo - formativo puntando sulla valorizzazione dei percorsi e dei processi che tengano conto dei bisogni e delle potenzialità al fine di promuovere lo sviluppo globale della Persona.

Riferimenti normativi

D.P.R. n° 323/97: regolamento recante disciplina degli esami di Stato conclusivi da corsi di studio di istruzione secondaria superiore, a norma dell'articolo 1 della Legge 10 dicembre 1997, n° 425. Articolo 6.

Legge 104/92: legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate ...

L.170/2010: "riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e le discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando al sistema nazionale di istruzione ed agli atenei il compito di individuare forme didattiche e modalità di

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it
valutazione inclusive più adeguate”.

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: “strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”

La Direttiva estende a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), le misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010.

Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013: “Indicazioni operative riguardanti la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 richiamandosi ai principi della L.53/2003 (diritto alla personalizzazione degli apprendimenti)”.

Nota Ministeriale n.1551 del 27/06/2013: Indicazioni operative in relazione al PAI (Piano Annuale dell’Inclusività, lo scopo del PAI è di fornire un elemento di riflessione nella predisposizione del PTOF, di cui il PAI è parte integrante. Il PAI non è uno strumento per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo.

Nota Ministeriale n.2563 del 22/11/2013: “Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali” è fatto obbligo alla comunità educante, dopo l’individuazione del soggetto in necessità BES non certificato, di strutturare un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Decreto Legge n° 66/2017: norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181 lette, della Legge 13 Luglio 2015 n° 107 (17G00074) (GU Serie Generale n° 112 del 16/05/2017 – Suppl. Ordinario n° 23)

Decreto Legge n° 96/2019: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107».

Decreto Interministeriale 182 del 29 dicembre 2020: si prefigge di chiarire i criteri di composizione e l’azione dei gruppi di lavoro operativi per l’inclusione (GLO) e, in particolare, di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Decreto legge n. 153/23 che ha modificato il decreto legge 182/20 e i suoi allegati.

Decreto legge n. 14 del 30/01/2024 schema di adozione dei modelli di certificazione

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it
delle competenze.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusività di Istituto (GLI)

E' operativo nel nostro Istituto il gruppo di lavoro, come da circolare ministeriale n.8 del 06/03/2013, il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusività).

La composizione del GLI varia in relazione alle diverse figure preposte ai processi di inclusione che nel corso dell'anno scolastico sono presenti.

Il GLI risulta essere così composto:

DIRIGENTE SCOLASTICO

Componente
Genitori

Componente
Alunni

Componente
ATA

Componente
ASP

Componente
EE.LL.
"Comune"
"Provincia"

Componente
Docenti Specializzati
e Curricolari

Composizione del G.L.I.

Il GLI si fa carico dei processi inclusivi e di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, alunni stranieri e anche alunni le cui difficoltà di apprendimento temporanee o permanenti sono evidenziate dai diversi consigli di classe; assume inoltre funzioni di raccordo di tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola. Compito del GLI è di diffondere "la cultura dell'inclusività nella valorizzazione delle diversità" che diventano risorsa per tutta la comunità scolastica.

Per ogni anno scolastico il GLI elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da presentare entro giugno

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it
 all'approvazione del Collegio dei Docenti.

Compiti istituzionali del GLI sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche eventualmente in rapporto con reti di scuole o in base ad azioni strategiche dell'Amministrazione
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- focus/ confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO (gruppo di lavoro operativo), sulla base delle effettive esigenze
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio docenti e da inviare agli Uffici competenti
- adattamenti al suddetto Piano, in base alle risorse assegnate, nel mese di settembre
- interazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)
- interazione con la Rete Territoriale per la Protezione e l'Inclusione Sociale

Analisi del contesto territoriale

Il nostro Istituto da anni opera nel Territorio nell'ambito dell'integrazione su diverse problematiche sociali, svolgendo un'azione sistemica e divenendo punto di riferimento per tutti gli alunni adolescenti.

L'Istituto recentemente offre una vasta gamma di indirizzi di studio, privilegiando percorsi di tipo tecnologico e tenendo conto delle esigenze del territorio.

Nell'elaborazione del progetto di vita dell'alunno intercorrono rapporti di collaborazione con Enti esterni, con i quali vengono ratificati protocolli di intesa finalizzati a:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in contesti diversificati;
- Creare occasioni di apprendimento attraverso l'esperienza lavorativa;
- Valorizzare i talenti personali;
- Promuovere il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.

L'istituzione scolastica, nella persona della DS, partecipa, in qualità di referente, alla rete territoriale per la protezione e l'inclusione sociale (piani di zona).

Tipologia di BES presenti nel nostro Istituto

ANNO SCOLASTICO 2024/2025
SCHEDA ALUNNI CON DISABILITA' LEGGE 104/92

CLASSI PRIME

NUMERO	L. 104
7	ART. 3 COMMA 3
7	ART. 3 COMMA 1

CLASSI SECONDE

NUMERO	L. 104
6	ART. 3 COMMA 3
6	ART. 3 COMMA 1

CLASSI TERZE

NUMERO	L. 104
8	ART. 3 COMMA 3
7	ART. 3 COMMA 1

CLASSI QUARTE

NUMERO	L. 104
0	ART. 3 COMMA 3
8	ART. 3 COMMA 1

CLASSI QUINTE

NUMERO PROGRESSIVO	L. 104
5	ART. 3 COMMA 3
1	ART. 3 COMMA 1



Istituto Tecnico Economico Tecnologico
G. CARUSO

Settore Economico - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM) - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA) - RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)	Settore Tecnologico - ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE) - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT) - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)	Settore Tecnologico - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT) - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)
---	--	--

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

SCHEDA ALUNNI CON D.S.A. E B.E.S. LEGGE 170/2010

NUMERO	CLASSE
17	PRIMA

NUMERO	CLASSE
17	SECONDA

NUMERO	CLASSE
15	TERZA

NUMERO	CLASSE
5	QUARTA

NUMERO	CLASSE
14	QUINTA

PUNTI DI FORZA E DI CRITICITA'

PUNTI DI FORZA

La nostra esperienza pluridecennale ci ha agevolato nei diversi passaggi tra le diverse fasi di applicazione dell'evoluzione normativa, dall'inserimento all'integrazione, dall'integrazione all'inclusione.

Punti di forza sono rappresentati dalla continua analisi, ricerca e operatività in team, coinvolgendo tutte le risorse presenti, diffondendo una cultura inclusiva della diversità come ricchezza e crescita sia individuale che collettiva.

Punto di forza è rappresentato da una struttura scolastica adeguata priva di barriere

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it
 architettoniche, dotata di laboratori informatici, linguistici e scientifici ben attrezzati con personale specializzato.

La scuola è dotata di LIM in tutte le aule utilizzate nelle attività didattiche giornaliere.

L'attività di Scienze Motorie viene effettuata nel pomeriggio per gruppi a classi aperte, costituiti sulla base delle attitudini personali (vedi PTOF).

L'Istituto predispone annualmente un progetto di sportello ascolto con la presenza degli psicologi del SERD (Servizi per le Dipendenze).

Annualmente l'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse e dei risultati in funzione dell'analisi del RAV e delle azioni del PDM; la valutazione sull'organizzazione dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, che attraverso l'utilizzo di strategie educative - didattiche consente il raggiungimento di competenze chiavi trasversali e compensative di tipo inclusivo.

Operano all'interno dell'istituzione scolastica figure di sistema specializzate (assistenti alla comunicazione e all'autonomia) al fine di migliorare i percorsi formativi degli alunni in relazione ai loro bisogni educativi.

L'istituzione scolastica è dotata di uno strumento di indagine per la rilevazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali terza categoria (V. Allegato n.3).

Il GLI ha adottato strumenti di lavoro e di pratiche inclusive, strumenti che coinvolgano tutto il personale, di sostegno e curriculare nel percorso formativo dell'alunno. (Schede allegate al presente PAI).

In particolari situazione di temporanea impossibilità di frequenza per motivi di salute la scuola attiva la formazione a distanza attraverso collegamento online e/o a domicilio.

Operano all'interno dell'istituzione scolastica un congruo numero di docenti titolari tale da consentire la continuità scolastica agli alunni.

Da quest'anno il nostro istituto è sede dell'Osservatorio provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo. (Distretto 38).

L'osservatorio supporta le istituzioni scolastiche e le famiglie avvalendosi della figura dell'OPT (Operatore Psicopedagogico Territoriale) che fornisce supporto alle scuole, secondo diverse possibili modalità di intervento, di volta in volta concordate per contrastare la dispersione attraverso strumenti di monitoraggio

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

mensili, schede di segnalazione di situazioni con elevata criticità e incontri con le famiglie. L'OPT collabora con i referenti GOSP (Gruppo Operativo Supporto Psicopedagogico) delle diverse istituzioni scolastiche per la raccolta dei dati mensili sulla dispersione e l'eventuale segnalazione degli alunni in abbandono o con frequenza irregolare.

PUNTI DI CRITICITÀ'

Mancato riconoscimento da parte del Territorio del giusto valore attribuibile all'Attestato di credito formativo rilasciato alla fine del quinquennio agli alunni che hanno seguito un

Piano Educativo Individualizzato con obiettivi differenziati (L.68/1999).

Difficoltà oggettive nell'individuazione degli alunni con BES.

Punti di criticità nel percorso di inclusione sono caratterizzati dalla difficoltà a proseguire, dopo avere individuato un alunno BES, privo di certificazione, nell'attivazione di percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP.

Necessità di aggiornamento continuo sulle tematiche relative ai processi inclusivi dei docenti curricolari come indicato nel chiarimento ministeriale n° 562 del 03/04/19.

Individuati gli alunni che rientrano nei casi elencati dalla normativa vigente, il Consiglio di Classe deve formalizzare gli interventi educativo – didattici e le misure compensative e/o dispensative previste dalla Legge 170/2010 nel Piano DIDATTICO Personalizzato.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico responsabile del processo di inclusione per realizzare il quale si avvale della collaborazione di figure di riferimento e di tutti gli organi preposti:

- Funzione Strumentale.
- Gruppi di lavoro specifici (GLI, GLO), Referente alunni con disabilità (L.104/92).
- Referente alunni DSA, Referente BES, Docenti di sostegno, Consigli di Classe, i quali esplicano tutte le attività previste dalla normativa vigente ai fini della predisposizione dei PEI, PDF, PDP e nella scelta delle strategie metodologiche e didattiche e curano le relazioni con le famiglie e con gli Enti Territoriali.
- Dipartimenti disciplinari: determinano nelle programmazioni per disciplina gli obiettivi minimi e delle strategie comuni per una didattica inclusiva.
- L'Osservatorio provinciale per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione del successo scolastico e formativo. (Distretto 38).
- Consigli di classe: sono coinvolti nella strutturazione di progetti inclusivi:
 - Il PEI per alunni con disabilità (L.104/92)
 - Il PDP per gli alunni certificati D.S.A. (L.170/2010)
 - Compilazione scheda rilevazione alunni B.E.S.
 - Il PDP per i BES non certificati (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012)
 - Verifiche intermedie PDP
 - Gruppo di lavoro per l'inclusività (vedi sopra)
- Personale ATA

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La nostra istituzione scolastica, polo formativo provinciale dell'ambito 27, avvia percorsi di formazione in collaborazione con il GLI, sulle tematiche riguardanti disabilità, integrazione e inclusività.

Si proporranno attività formative in relazione alla strutturazione del PEI in chiave ICF anche con la eventuale collaborazione dell'ASP di Trapani.

Per i DSA il GLI avrà cura di formare/informare i docenti sulla predisposizione del PDP e sulla individuazione delle misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010 in relazione ai diversi casi presenti.

Il GLI porterà a conoscenza di tutto il team docenti di eventuali corsi di formazione, di convegni e gruppi di lavoro esterni inerenti i processi di inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

I gruppi di lavoro, in itinere, valuteranno il PAI monitorando i punti di forza e di criticità, cercando di intervenire sulle criticità al fine della ricerca di strategie inclusive adeguate.

Alla stessa maniera, nelle riunioni periodiche del GLI (almeno due volte l'anno), si procede alla valutazione dei PEI per verificare la coerenza degli obiettivi programmati con i bisogni degli alunni.

In riferimento alle modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti si tiene conto del fatto che valutare non significa "giudicare" ma valorizzare l'alunno in relazione al percorso di crescita personale, rispetto ai livelli di partenza e alla specificità dei bisogni e delle potenzialità soggettive.

In relazione agli alunni certificati con la legge 104/92, la valutazione fa riferimento agli obiettivi stabiliti nel PEI; si utilizzano prove uguali al gruppo classe e, se occorre, prove equipollenti nel caso di PEI personalizzato, e prove differenziate nel caso di PEI con obiettivi differenziati.

Per alunni DSA e BES, nella valutazione occorre predisporre prove che tengano conto delle misure compensative e dispensative stabilite nel PDP.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno sono organizzati in relazione ai bisogni individuali della popolazione scolastica utilizzando tutte le risorse disponibili dell'Istituzione scolastica.

Il sostegno non è dato solo all'alunno ma al gruppo classe, tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione in collaborazione con gli organi referenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Incontri periodici con le altre Agenzie educative presenti nel territorio (le famiglie, ASP, Enti Locali, Associazione genitori, Associazioni ONLUS...)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia assume un ruolo fondamentale ed è pienamente coinvolta nel progettare e sostenere il percorso formativo del proprio figlio. Fanno parte del GLI e del GLO, partecipano alla stesura della documentazione relativa ai percorsi educativi – formativi insieme alla scuola ed alle agenzie preposte.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Individuazione del soggetto in necessità, analisi dei bisogni, dei punti di forza e di criticità soggettivi ed ambientali, strutturazione di progetti di vita dell'alunno.

Realizzazione di percorsi curriculari ed extracurriculari al fine di creare un contesto e una cultura inclusiva.

Promozione di attività di tutoraggio tra pari.

Progetti promossi all'interno dei consigli di classe, anche a classi aperte

- Legalità
- Salute
- Ambiente

Percorsi del PNRR

PCTO (ex Alternanza Scuola – Lavoro)

Progetti previsti nel PTOF

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali presenti.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola implementerà i rapporti con enti ed associazioni del territorio al fine di realizzare progetti di inclusione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Si attenzioneranno le fasi di orientamento in entrata ed uscita fornendo strumenti utili al soggetto, miranti all'accoglienza e all'inserimento nel mondo del lavoro (Progetto di raccordo con le scuole di provenienza, Progetto accoglienza e alternanza scuola – lavoro, orientamento universitario).

Attraverso incontri con i docenti e famiglie degli alunni in ingresso vengono messe in atto tutte le strategie volte ad assicurare un sereno inserimento nelle nuove classi (Progetto Ponte: allegato 5).

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Con la presente proposta il nostro istituto vuole offrire agli allievi certificati L.104 del 1992 analoghe opportunità formative ed orientative previste per i compagni.

Attraverso i PCTO (ex- alternanza scuola lavoro) si cercherà di creare una corrispondenza ed uno sviluppo delle soggettive potenzialità tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste da un contesto socio-riabilitativo o lavorativo reale.

In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procederà nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno diversamente abile e si farà particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto di vita.

FINALITA'

- Migliorare la qualità dell'esperienza scolastica dell'alunno diversamente abile;
- Promuovere processi d'integrazione sociale e lavorativa di pari passo allo sviluppo dell'autonomia dell'allievo;
- Conoscere meglio le reali potenzialità del soggetto.

OBIETTIVI FORMATIVI

Progettare e promuovere a scuola e nell'extra scuola:

- l'autonomia personale e relazionale del soggetto;
- le competenze relazionali e sociali richieste;
- la capacità di adattamento del soggetto al diverso contesto;
- il trasferire conoscenze e competenze scolastiche nell'ambito esterno alla scuola;
- l'acquisizione di autonomie lavorative per eseguire le mansioni e le consegne assegnate;
- la motivazione e l'impegno protratto nel tempo e per gradi;
- la disponibilità ad essere guidato e corretto;
- la capacità di affrontare i cambiamenti e le variabili;
- il senso di responsabilità;
- il grado di motivazione ed interesse;
- le autonomie operative-lavorative richieste;
- i punti di forza e di debolezza.

FIGURE COINVOLTE

- personale scolastico (dirigente scolastico, consiglio di classe composto da insegnanti di sostegno e curricolari, esperti esterni, referenti PCTO...);

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- famiglia;
- risorse presenti sul territorio (enti pubblici e privati, aziende, varie tipologie di cooperative di lavoro, diversi ambiti lavorativi protetti).

MODALITÀ E FASI ATTUATIVE

Nell'ambito della fase progettuale la scuola, in accordo con la famiglia, potrà eventualmente avvalersi della consulenza degli specialisti dell'ASP per stabilire, caso per caso, in quale contesto scolastico e/o extrascolastico sarà più opportuno calare l'esperienza di PCTO.

Per gli alunni che presentano una grave disabilità tale da avvalersi anche del supporto di un operatore socio-sanitario durante il percorso scolastico, è opportuno pianificare le attività di PCTO in collaborazione di tale figura professionale.

Poiché il docente di sostegno costituisce la fondamentale figura di mediatore nel percorso educativo e formativo dell'alunno diversamente abile, sarà consigliabile che egli sia coinvolto all'interno del consiglio di classe nella scelta del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento dell'alunno.

Una volta pianificati questi fondamentali criteri, nella fase attuativa il c.d.c. dovrà concordare con le figure coinvolte le finalità e le modalità del progetto tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Conoscenza dell'alunno.
- Informazioni sul contesto extra-scuola.

Seguirà successivamente la fase valutativa del progetto con una rilevazione di tutto l'iter formativo realizzato dal soggetto con tutte le parti coinvolte.

I risultati della valutazione e l'analisi dei dati raccolti dovranno essere condivisi e rapportati al consiglio di classe, alla famiglia dell'alunno, al personale ASP, ai servizi preposti all'inserimento lavorativo in modo da orientare e pianificare il futuro del soggetto dopo la scuola.

Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04/06/2024 su delega del GLI.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14/06/2024.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (prof.ssa Vincenza Mione)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegati:

- N.1 Scheda PAI**
- N.2 Format PDP**
- N.3 Scheda di rilevazione alunni BES**
- N.4 Schema NUOVO PEI**
- N.5 Progetto Ponte Continuità e Accoglienza**
- N.5 bis Scheda di osservazione progetto "Ponte"**
- N.6 Scheda PDP a cura degli insegnanti curriculari**
- N.7 Modello programmazione asacom**
- N.8 Format Relazione Finale**

Allegato 1 -Scuola ITET “G.CARUSO” Alcamo (TP) a.s. 2024/2025

Piano Annuale per l’Inclusione

A. Rilevazione dei BES presenti:

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	55
minorati vista	
minorati udito	
Psicofisici	55
2. disturbi evolutivi specifici	
DSA	62
ADHD/DOP	2
Borderline cognitivo	
Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale (straniero N.A.I.)	
Disagio comportamentale/relazionale	
Altri BES	4
Totali	123
% su popolazione scolastica	
N° PEI	55
N° di PDP in presenza di certificazione sanitaria	64
N° di PDP in assenza di certificazione sanitaria	4

B. Risorse professionali specifiche

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES, CTRH e CTS)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
OPT (Operatore psicopedagogico territoriale)		SI
Sportello di ascolto (CIC)		SI
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a	Si

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Si
	Altro:	Si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si
	Accordi di programma /	Si

	protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Rapporti con CTS / CTI	Si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Si
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si
	Altro:	

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Allegato 2

Format

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO SCUOLA SECONDARIA

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

ANNO SCOLASTICO:

ALUNNO:

• Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data... da... presso... aggiornata in data... da... presso...
Interventi pregressi e/o	effettuati da... presso...

contemporanei al percorso scolastico	periodo e frequenza..... modalità....
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	

- FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO**

Letture		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		

	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

● DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

L'alunno nella valutazione delle diverse discipline si avvarrà di:

Disciplina	Misure dispensative	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
Italiano			
Matematica			
Lingue straniere			
....			
....			
....			
....			
....			
....			
....			

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Utilizzare schemi e mappe concettuali
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari
- Promuovere l'apprendimento collaborativo

MISURE DISPENSATIVE

All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:

- la lettura ad alta voce
- la scrittura sotto dettatura
- prendere appunti
- copiare dalla lavagna
- il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti
- la quantità eccessiva dei compiti a casa
- l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati
- lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico

STRUMENTI COMPENSATIVI

Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:

- formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- tabella delle misure e delle formule geometriche
- computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner
- calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante
- registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali)
- software didattici specifici
- Computer con sintesi vocale
- vocabolario multimediale

STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strategie utilizzate (sottolinea, identifica parole-chiave, costruisce schemi, tabelle o diagrammi)
- modalità di affrontare il testo scritto (computer, schemi, correttore ortografico)
- ☐ modalità di svolgimento del compito assegnato (è autonomo, necessita di azioni di supporto)
- riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature)

STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici)
- fotocopie adatte
- utilizzo del PC per scrivere
- registrazioni
- testi con immagini
- software didattici
- altro

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)¹

¹ Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.
2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Allegato 3

Scheda di osservazione per l'eventuale individuazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES)

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

ANNO SCOLASTICO _____

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE	Non riesce a instaurare buoni rapporti con i compagni	
	Non rispetta le regole	
	Si mostra violento in determinate situazioni	
	Si isola dal contesto classe	
	Ha atteggiamenti di bullo	
	Compie atti di vandalismo	
	I compagni non lo accettano	
	Non accetta il richiamo del docente	
	Disturba le lezioni	
	Ho improvvisi cambiamenti dell'umore	
	Ha comportamenti bizzarri	
	Non rispetta la figura adulta	
AREA DELLO SVILUPPO COGNITIVO	Ha difficoltà nell'organizzazione spazio/temporale	
	Ha difficoltà nella coordinazione grosso/motoria	
	Non riesce ad esprimersi con un linguaggio adeguato	
	Ha evidenti segni di balbuzie	
	Non comprende i messaggi più semplici	
	Ha difficoltà nella pronuncia delle parole	
	Mostra difficoltà nella produzione scritta	

	Il ragionamento logico è deficitario	
	Ha difficoltà di attenzione	
	Ha difficoltà di concentrazione	
	Memorizza con difficoltà	
	Presenta ritardi nel linguaggio	
	Ha difficoltà nella lettura	
	Ha difficoltà nella scrittura	
	Ha difficoltà nel calcolo	
	Ha difficoltà nelle lingue straniere	

AREA SOCIO CULTURALE	Situazione familiare difficile	
	Ambiente familiare poco stimolante	
	Difficoltà socio – economiche	
	Difficoltà di dialogo scuola – famiglia	
	Degrado culturale	
	Ambienti devianti	
	Presenta segni fisici di maltrattamento	
	Si appropria di oggetti non suoi	
AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE	Scarsa cura della persona	
	Ha materiale didattico/scolastico insufficiente	
	Scarsa cura degli oggetti	
	Scarsa capacità a spostarsi in ambiente scolastico	
	Non riesce a provvedere da solo ai suoi bisogni primari	
	Scarsa capacità nell'uso del denaro	
	Non riesce a utilizzare i servizi pubblici autonomamente	

OSSERVAZIONI FINALI

IL DOCENTE

Allegato 4

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

[INTESTAZIONE DELLA SCUOLA]

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

STUDENTE/ESSA _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede _____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI

DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹  .

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.....
.....
.....

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui.....

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se

non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto) _____

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti
oggetto di eventuale
revisione

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO

→ capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	
---	--

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

--

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle Sezioni 5 e 6, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento

--

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	
--	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

--

8.2 Progettazione disciplinare

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Disciplina:	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]
Disciplina:	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: ... con verifiche identiche [] equipollenti [] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica.....]

[...]

8.3 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata : _____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____ TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte: _____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	☐ attività condivise con l'Ente locale ai fini del <u>Progetto individuale</u> di cui al D. Lgs.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	
---	--

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe
	☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: ...

Revisione a seguito di verifica intermedia Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	
---	--

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe</i>	
---	--

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

- ☐ **A. ordinario**
☐ **B. personalizzato (con prove equipollenti)**
☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali non serve specificare)
- se è presente l'insegnante di sostegno

Pres. ☐ (se è sempre presente)

Sost. ☐

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ☐

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Seconda ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Terza ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Quarta ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
Quinta ora	Pres. ☐ Sost. ☐ Ass. ☐					
...						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ____ ore settimanali rispetto alle ____ ore della classe su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	☐ docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno ☐ docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe ☐ altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED Elettrotecnica (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Attività o progetti per l'inclusione rivolti alla classe	
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore

Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI

NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

.....
.....
.....
.....

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	
---	--

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

--

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> ☐ <i>spostamenti</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
--	--

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto ☐ del Profilo di Funzionamento e ☐ del suo eventuale aggiornamento , oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il
---	---

	fabbisogno di ore di sostegno. Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente..... - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5 ^{bis} del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc.....

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO

in data _____ come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12 . PEI Provvisorio per l'a. s. successivo [da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* *(Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐
	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:.....					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> ☐ <i>spostamenti</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (<i>specificare.....</i>) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza a studenti/esse privi della vista</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse privi dell'udito</i> ☐ <i>assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> ☐ <i>mensa</i> ☐ <i>altro</i> ☐ (<i>specificare</i>) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).....
--	--

Esigenze di tipo sanitario: comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dello studente o della studentessa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
---	---

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5^{bis} del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore _____ (1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

Allegato 5

PROGETTO PONTE ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA

PREMESSA

Il passaggio dalla scuola superiore di primo grado alla scuola superiore di secondo grado rappresenta per gli alunni una tappa importante del percorso scolastico che coinvolge loro e le famiglie.

Le azioni di orientamento mirano a rendere il più possibile consapevole tale scelta attraverso la conoscenza di sé e del contesto cercando di fare acquisire all'alunno una visione del proprio futuro.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali la scelta si presenta più complessa in quanto bisogna integrare le azioni di orientamento con il Piano Educativo Individualizzato.

E' necessario pertanto un raccordo tra le diverse agenzie educative al fine di guidare le famiglie e gli alunni verso una scelta il più possibile serena e consapevole.

DESTINATARI DEL PROGETTO

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere tutte le figure preposte al progetto educativo degli alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, BES non certificati): Docenti, famiglie, alunni. eventuali altre figure (terapisti, educatori, assistenti...).

FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto prevede due fasi di sviluppo:

I FASE: ORIENTAMENTO (DICEMBRE/GENNAIO)

La finalità in questa prima fase è quella di offrire alle scuole superiori di primo grado, alle famiglie e agli alunni momenti di confronto tra l'offerta formativa del nostro Istituto integrata con il Piano annuale dell'Inclusione e il Progetto di Vita

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

degli alunni, portando anche a conoscenza delle famiglie la normativa relativa ai percorsi di scuola superiore di secondo grado previsti dalla normativa vigente.

II FASE: ACCOGLIENZA (APRILE/MAGGIO)

La finalità in questa seconda fase è quella di garantire una continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla Nostra Istituzione Scolastica e una accoglienza adeguata ai bisogni sia personali che educativi degli alunni.

OBIETTIVI GENERALI

- Orientare gli alunni e le loro famiglie nella scelta del percorso di scuola secondaria di secondo grado
- Supportare le famiglie e gli alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado

OBIETTIVI SPECIFICI

I FASE: ORIENTAMENTO (DICEMBRE/GENNAIO)

- Presentare l'offerta formativa e il PAI (piano annuale di inclusione)
- Presentare le diverse tipologie di percorsi della scuola superiore di secondo grado, previsti dalla normativa vigente dai quali dipende il conseguimento o meno del diploma
- Conoscenza reciproca e condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'inclusione nel nuovo ordine di scuola. Scambio di informazioni relative al Progetto di Vita dell'alunno e alle aspettative delle famiglie.

II FASE: ACCOGLIENZA (APRILE/MAGGIO)

- Conoscere i bisogni personali ed educativi degli alunni
- Conoscere il contesto familiare e le aspettative della famiglia

- Conoscere il contesto scolastico di provenienza e le figure professionali che lo hanno seguito
- Conoscere il progetto di vita dell'alunno e gli interventi didattici previsti nel PEI/PDP.
- Conoscere eventuali sussidi e le risorse necessarie all'accoglienza.

ATTIVITÀ

Il progetto prevede colloqui con i destinatari da svolgersi:

- nella prima fase dell'orientamento nei mesi di novembre e dicembre;
- nella seconda fase di accoglienza nei mesi di aprile e maggio.
- eventuale visita dei locali del Nostro Istituto.

I referenti delle diverse istituzioni scolastiche potranno contattare i referenti del nostro istituto per concordare eventuali incontri.

Il Dirigente Scolastico
 Prof.ssa Vincenza Mione

Allegato 5 bis
VERBALE INCONTRO PROGETTO PONTE

ANNO SCOLASTICO _____

ALUNNO _____

SCUOLA DI PROVENIENZA _____

ISCRIZIONE ALLA CLASSE PRIMA SEZ _____

DATA INCONTRO _____

SOGGETTI PRESENTI:

DOCENTI _____

FAMIGLIA _____

ALUNNO

Presente _____

Assente _____

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

ITER SCOLASTICO (Indicare se regolare, eventuali ripetenze, frequenza, ostacoli, interventi specifici.....)

FIGURE DI RIFERIMENTO

RAPPORTI CON ADULTI E COETANEI

ELEMENTI CHE POSSONO FAVORIRE L'INSERIMENTO SCOLASTICO E LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

INDICAZIONI SULLE MODALITA' DI GESTIONE DELLE EMERGENZE

PARTICOLARI SUSSIDI E RISORSE UMANE NECESSARIE

ALTRO

I genitori

I Docenti

Le funzioni strumentali

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Allegato 6.

Piano didattico personalizzato

Classe _____ Sez. _____

Anno Scolastico _____

Alunno _____

Disciplina _____

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE UTILIZZATE:

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE

MODALITÀ DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

FIRMA DOCENTE

Allegato 7.

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI AREA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE

Alunno: _____

Classe: _____ **Sez.** _____

Assistente all'autonomia e comunicazione

Analisi del contesto comunicativo e relazionale:

Analisi dei bisogni dell'alunno di autonomia e comunicazione nel contesto di riferimento

Formulazione dell'intervento di sostegno personalizzato in coerenza con il PEI

Obiettivi a breve termine coerenti con gli obiettivi del PEI	Tempi e modalità di intervento	Attività e azioni proposte che coinvolgano anche il contesto	Verifica e valutazione dell'intervento
			<u>Coerenza con gli obiettivi proposti</u> <u>Documentare l'attività realizzata</u> <u>Valutazione dei risultati raggiunti</u>

QUADRO ORARIO ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE E/O AUTONOMIA

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
1 ^a ora					
2 ^a ora					
3 ^a ora					
4 ^a ora					
5 ^a ora					
6 ^a ora					
7 ^a ora					

Il presente progetto di sostegno personalizzato verrà condiviso con la famiglia e sarà parte integrante del PEI

I genitori

l'Assistente alla comunicazione

Allegato 8

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

A.S.

CLASSE

ALUNNO

NOME

COGNOME

L'Alunno:

- ☐ ha seguito la programmazione della classe
- ☐ ha seguito la programmazione della classe per obiettivi minimi
- ☐ ha seguito la programmazione differenziata solo in alcune discipline ha
- ☐ seguito la programmazione differenziata

Gli obiettivi stabiliti nel PEI sono stati raggiunti Si ☐ In parte ☐ No ☐

Strategie di inclusione nel contesto classe. Punti di forza e di debolezza:

Settore Economico

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Settore Tecnologico

- ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA (EE)
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)
- AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA (AAA)

Settore Tecnologico

- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (IT)
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI SERALE (IT serale)

Via J. F. Kennedy n. 2 - 91011 ALCAMO (TP) - C.F.: 80003680818 - C.U.: UFCB1B - **cod. mecc. TPTD02000X**
 Tel. 0924507600 - www.gcaruso.edu.it - email: TPTD02000X@istruzione.it - P.E.C.: TPTD02000X@pec.istruzione.it

Obiettivi raggiunti e necessità di ulteriori interventi (indicare le dimensioni):

Principali cause di rallentamento degli obiettivi stabiliti nel PEI:

Strategie didattiche utilizzate:

Strumenti di verifica e valutazione:

